

# Federazione Speleologica del Lazio

c/o Speleo Club Roma, Via Andrea Doria 79/f – 00192 ROMA

---

Associazione "Speleologi Romani" - Associazione Speleologica Romana '86 - Circolo Speleologico Romano – Gruppo Grotte Castelli Romani- Gruppo Speleologico Ciociaro CAI Frosinone - Gruppo Speleologico CAI Roma - Gruppo Speleologico Guidonia-Montecelio – "Shaka Zulu" Club Subiaco - Speleo Club Roma – Gruppo Speleologico URRI- Gruppo Speleologico Sabino

---



Resoconto riunione della giunta esecutiva FSL del 23 settembre 2013 tenutasi a Roma presso l'Istituto di Zoologia dell'Università di Tor Vergata, in via Cracovia.

Ruolo	Giunta
Presidente	Giovanni Mecchia
Tesoriere	Daniele Dragoni
Segretario	Maria Grazia Lobba
Segretario	Federico Sirtori (assente)
Membro FSL del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente della Regione Lazio	Valerio Sbordonì
Curatore del catasto e membro FSL del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente della Regione Lazio	Paolo Dalmiglio

La riunione ha inizio alle ore 18,30 con il seguente ordine del giorno:

- 1) – Comunicazioni del Presidente
- 2) - Aggiornamento sulla riunione tenutasi per la costituzione del Parco dei monti Lepini
- 3) – Verifica della documentazione presentata dal Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio
- 4) – Mozione di Paolo Dalmiglio sulla regolamentazione per la fruizione del catasto
- 5) - Proposta di finanziamento di un progetto da destinarsi ad uno o più gruppi federati
- 6) - Preparazione dell'ordine del giorno per la prossima assemblea dei delegati FSL
- 7) – esame del rendiconto 2013 e il bilancio preventivo 2014 per l'assemblea di febbraio.
- 8) - Modifiche allo Statuto FSL
- 9) - Varie ed eventuali

**Punto 1)** Giovanni Mecchia ha comunicato che:

- Domenica 23/09/2013 è stato effettuato a Sonnino dal Gruppo Grotte Castelli Romani e dallo Speleo Club Roma un sopralluogo nella Voragine del Catauso, richiesto dall'assessore all'ambiente del Comune predetto al fine di verificare la possibilità di effettuare un'opera di pulizia all'interno del Catauso, tesa a scongiurare il pericolo di esondazioni, come quelle avvenute recentemente. È stato sceso e fotografato il Catauso, constatando lo stato dell'ambiente. Si è suggerito all'assessore di operare all'esterno, creando una fossa in sostituzione di quella naturale riempita dalla cementificazione dell'area e di porre delle briglie lungo i fossi inghiottiti dalla voragine, da pulire regolarmente.
- Isabella Triolo, Presidente del Gruppo Speleologico Guidonia-Montecelio, ha inviato una mail per segnalare che nel Comune di Jenne il "Circolo Janus di Tivoli" ha occupato la "Mola Vecchia", forse con il consenso del comune. La costruzione di proprietà comunale, restaurata con soldi pubblici, era normalmente utilizzata da associazioni. Il "Circolo Janus di Tivoli" intende utilizzare anche l'ingresso della grotta dell'Inferniglio. Isabella ha allegato alla mail la lettera di protesta inviata il 3 settembre 2013 da varie associazioni ambientaliste (tra cui il G.S. Guidonia Montecelio

# Federazione Speleologica del Lazio

c/o Speleo Club Roma, Via Andrea Doria 79/f – 00192 ROMA

---



Associazione "Speleologi Romani" - Associazione Speleologica Romana '86 - Circolo Speleologico Romano – Gruppo Grotte Castelli Romani- Gruppo Speleologico Ciociaro CAI Frosinone - Gruppo Speleologico CAI Roma - Gruppo Speleologico Guidonia-Montecelio – "Shaka Zulu" Club Subiaco - Speleo Club Roma – Gruppo Speleologico URRI- Gruppo Speleologico Sabino

---

e lo Shaka Zulu Club) al Sindaco di Jenne, ai Commissari Straordinari ed ai Direttori dei Parchi Regionali dei Monti Simbruini e dei Monti Lucretili ed ai Sindaci dei Comuni limitrofi, nonché al Presidente della X Comunità Montana. La giunta ha suggerito di sentire Procaccianti e/o Triolo per sapere come si è evoluta la faccenda ed, eventualmente, di sottoscrivere la lettera di protesta sopra indicata;

- Mario Tomei, coordinatore del Gruppo di Lavoro sulla Divulgazione della Speleologia nelle Scuole, ha iniziato a preparare un progetto per un campo scuola. Mecchia ha rilevato che alcuni insegnanti facenti parte dei gruppi federati, hanno sollevato perplessità per l'esistenza di un problema assicurativo connesso a tali attività.

**Punto 2)** Daniele Dragoni e Maria Grazia Lobba hanno illustrato l'incontro, al quale hanno partecipato, avvenuto tra i Sindaci PD dell'area del futuro Parco dei Monti Lepini, tra politici regionali e locali, nel quale è stata invitata la FSL ed è intervenuto Antonello Binni del GS CAI Roma, al fine di concordare l'istituzione del Parco. Hanno spiegato che Binni, durante l'incontro, ha parlato a nome della Federazione chiedendo di far parte dell'organismo di gestione del Parco, vista la presenza di innumerevoli cavità carsiche, veri tesori valorizzabili, ed ha proposto lo sfruttamento idroelettrico della sorgente del Carpino ed ha chiesto, inoltre, di poter disporre di locali che possano essere utilizzati dalla FSL e per la Scuola di Speleologia. Lobba ha fatto presente anche come Sindaci, politici ed amministratori intendono promuovere la valorizzazione turistica dell'istituendo Parco, tramite lo sviluppo e la tutela dei prodotti locali con marchi doc, la realizzazione di strutture ricettive e di servizi per i turisti, previa preliminare zonizzazione dei territori comunali del parco a tutela delle aree agricole. Il Sindaco di Carpineto ha chiesto di utilizzare il logo FSL per la giornata di pulizia da immondizia e ramaglie all'ingresso della sorgente del Carpino fissata per il 5 ottobre, tesa a sensibilizzare la popolazione, ed è stato accordato l'utilizzo.

Valerio Sbordoni è intervenuto spiegando come secondo lui deve essere fatta una corretta e moderna valorizzazione, tesa alla fruizione turistica del Parco, che diminuisca l'impatto sul territorio. Bisognerebbe creare del software da utilizzare nei cellulari, in grado di identificare tutte le caratteristiche peculiari del territorio, geografiche, geologiche e biologiche, inserendo gli ingressi delle cavità. E' necessario l'apporto di persone in grado di realizzare tali sistemi.

**Punto 3)** E' stata analizzata la documentazione presentata del Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio, e si è ritenuto che sia conforme allo statuto, per cui si inserisce la richiesta di adesione del gruppo alla FSL, all'ordine del giorno della prossima assemblea dei delegati.

**Punto 4)** Paolo Dalmiglio invierà alla giunta la proposta di regolamentazione per la fruizione del catasto.

**Punto 5)** La Giunta ha proposto di stanziare € 1.000 per cofinanziare un progetto, finalizzato all'incentivo della speleologia, da destinarsi ad un soggetto di età inferiore ai 40 anni facente parte di un gruppo speleologico aderente alla FSL, il quale potrà coinvolgere anche altre persone ed altri gruppi. I progetti presentati saranno esaminati da un organo esterno alla FSL (per esempio persone di altre Federazioni Regionali); la somma verrà erogata in due tranches, la metà all'inizio del progetto e la restante metà alla fine; i capitoli di spesa dovranno interessare il materiale necessario per la realizzazione dell'opera e la produzione finale di documentazione, mentre saranno escluse le spese non strettamente relative al materiale inerente il progetto. Il progetto stesso dovrà essere articolato

# Federazione Speleologica del Lazio

c/o Speleo Club Roma, Via Andrea Doria 79/f – 00192 ROMA



-----  
Associazione "Speleologi Romani" - Associazione Speleologica Romana '86 - Circolo Speleologico Romano – Gruppo Grotte Castelli Romani- Gruppo Speleologico Ciociaro CAI Frosinone - Gruppo Speleologico CAI Roma  
- Gruppo Speleologico Guidonia-Montecelio – "Shaka Zulu" Club Subiaco - Speleo Club Roma  
– Gruppo Speleologico URRI- Gruppo Speleologico Sabino  
-----

secondo un formato standard all'uopo preparato e ben dettagliato rispetto a spese, tempi e modalità.

**Punti 6 e 7)** La prossima assemblea dei delegati è stata fissata per il mese di dicembre, data da decidere, dopo il convegno FSL, nei punti all'ordine del giorno c'è la nomina del nuovo segretario in sostituzione del dimissionario Federico Sirtori del Circolo Speleologico Romano e l'esame del bilancio preventivo.

**Punto 8)** Si è iniziato a discutere sulle modifiche da apportare allo Statuto FSL, già proposte più volte nel corso di varie giunte esecutive e riunite in un documento presentato da Andrea Bonucci.

Si proporrà all'Assemblea dei Delegati:

- di eliminare dallo Statuto ogni riferimento all'ONLUS.
- (Art. 2) di modificare la struttura della FSL inserendo quali organi della FSL il vice Presidente e i due membri del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente (attualmente Valerio Sbordonni e Paolo Dalmiglio).
- (Art. 2) di inserire i riferimenti alla Scuola di Speleologia.
- (Art.4) di modificare il quorum necessario per approvare la domanda di ammissione alla FSL "a maggioranza assoluta dei Gruppi Speleologici Federati aventi diritto al voto".
- (Art.7) di modificare la durata della carica di Presidente che "non può essere eletto per due trienni (anziché bienni) consecutivi".
- (Art.10) di inserire nella Giunta il vicepresidente e i due membri del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente questi ultimi due con voto consultivo e, a seconda degli argomenti trattati, chi "riterrà di invitare a parteciparne".

Inoltre si è discusso sulla convenienza, o meno, che la FSL si occupi di cavità artificiali, anche perché è stata fondata dai gruppi "Asso", "Egeria" e "Roma Sotterranea" una Federazione regionale avente per scopo la speleologia urbana. La discussione non si è risolta con una posizione concorde dei componenti della giunta. Relativamente allo statuto, infatti, bisogna decidere se togliere il riferimento al "catasto delle cavità artificiali" (Art. 1) e del relativo curatore.

Gli aspetti di discussione hanno considerato il fatto che la Federazione è rivolta prettamente ai gruppi che svolgono attività nelle cavità naturali, fermo restando che tutti i gruppi federati svolgono anche speleologia in cavità artificiali, per cui, vista la presenza (per ovvi motivi territoriali) di numerosi altri gruppi non federati, i quali svolgono invece prettamente attività di speleologia urbana, nel caso in cui dovessero aderire alla Federazione, potrebbe venire meno l'art.1 dello Statuto. Tuttavia il permanere nello statuto anche del catasto delle attività artificiali permetterebbe una maggiore opportunità di interagire con le amministrazioni locali (tra cui Roma Capitale) e la possibilità di poter chiedere, quindi, delle sedi per i gruppi Federati ed un più ampio rapporto con i mezzi di comunicazione (tv, giornali, ecc.).

In particolare Dragoni ha precisato quanto segue: *"la FSL deve essere rappresentativa dei gruppi e più inclusiva possibile. Sono contro il moltiplicarsi degli enti. La speleologia urbana è una realtà in molti gruppi e dovrebbe rimanere dentro lo statuto. Il Catasto è uno strumento per interagire con le amministrazione e quindi dovrebbe rimanere anche quello. Sono favorevole a far entrare nella federazione gruppi che fanno solo speleologia urbana, anche perché più predisposti a confrontarsi con le amministrazioni. Bisogna però creare dei paletti al fine che questo cambiamento non penalizzi la speleologia naturale. C'è bisogno che prima che si sottoponga la questione in assemblea dei delegati si avvii un discussione all'interno dei gruppi che consideri i pro e i contro di questa decisione e porti a delle posizioni chiare da parte di tutti i gruppi visto l'importanza."*

# Federazione Speleologica del Lazio

c/o Speleo Club Roma, Via Andrea Doria 79/f – 00192 ROMA

---



Associazione "Speleologi Romani" - Associazione Speleologica Romana '86 - Circolo Speleologico Romano –  
Gruppo Grotte Castelli Romani- Gruppo Speleologico Ciociaro CAI Frosinone - Gruppo Speleologico CAI Roma  
- Gruppo Speleologico Guidonia-Montecelio – "Shaka Zulu" Club Subiaco - Speleo Club Roma  
– Gruppo Speleologico URRI- Gruppo Speleologico Sabino

---

Si osserva, tra l'altro, che la legge regionale Lazio n. 20 dell' 1 settembre 1999 fa riferimento alle sole cavità naturali per cui se la Regione Lazio dovesse stanziare dei fondi da attribuire all'attività speleologica potrebbero sorgere problemi per la suddivisione degli stanziamenti.

Si è rimandata la discussione ad una riunione di giunta fissata per il 7 ottobre, per permettere la discussione anche in sede di relativi gruppi e verificarne le posizioni. In tale data verranno anche preparate le modifiche da proporre all'Assemblea dei Delegati.

La riunione ha termine alle ore 21.

Il presidente  
(Giovanni Mecchia)

Il segretario  
(Maria Grazia Lobba)